

# COMUNE DI ARSIÈ

PROVINCIA DI BELLUNO

ORIGINALE

## PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 01-02-2022

Oggetto: TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022 E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO: APPROVAZIONE.

Oggi uno febbraio duemilaventidue, considerata l'emergenza epidemiologica da COVID-19 in atto, il Consiglio Comunale si è riunito in videoconferenza in attuazione alle "Disposizioni organizzative per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza a causa dell'emergenza coronavirus Covid-19 in attuazione del decreto legge 16 marzo 2020 n. 18" approvate con il decreto sindacale del 9 aprile 2020 n. 2 e modificate con decreto sindacale del 12 marzo 2021 n.3, con la presenza dei componenti che seguono:

Luca Strappazon	Presente
Enrico Facchinato	Presente
Emanuela Moggia	Presente
Oscar Dall'Agnol	Presente
Dino Gasperin	Assente
Luigino Coin	Presente
Renato Turra	Presente
Gianni Luca De Marchi	Presente
Ruben De Rocco	Assente
Arianna Brandalise	Presente
Giancarla Battistel	Presente

Presenti n. 9.

Presiede Luca Strappazon, Sindaco.

Partecipa Francesco Pucci, segretario comunale.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è costituita in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

Sindaco. Introduce la proposta di deliberazione.

Facchinato Enrico. Illustra la proposta di deliberazione.

*Durante l'intervento esce e rientra il Sindaco.*

VISTA la proposta di deliberazione nr. 8 del 25-01-2022 ad oggetto "TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022 E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO: APPROVAZIONE." allegata alla presente e ritenuto di approvarla.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm.

CON voti palesi favorevoli unanimi.

### DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 8 del 25-01-2022 ad oggetto "TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022 E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO: APPROVAZIONE."

**Letto, approvato e sottoscritto.**

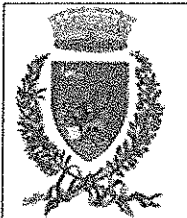
IL PRESIDENTE  
Luca Strappazon

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Francesco Pucci

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

---





# COMUNE DI ARSIÈ

PROVINCIA DI BELLUNO

Ufficio: RAGIONERIA

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.8 DEL 25-01-2022

**Oggetto: TARI (TASSA RIFIUTI) - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE  
PER L'ANNO 2022 E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO:  
APPROVAZIONE.**

### IL SINDACO

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13/06/2019 esecutiva, con la quale sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato elettorale 2019-2024.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 24 del 31/07/2021, con cui il Consiglio Comunale Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 2 del 15/01/2022, con cui la Giunta Comunale ha approvato gli schemi del bilancio di previsione 2022-2024.

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che: *«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore».*

VISTA la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2

maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

RICHIAMATI in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016.

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: « A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... ».

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.».

VISTO il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita: «683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....».

RICHIAMATA la deliberazione 363/2021/R/Rif con la quale l'Autorità competente (ARERA) ha predisposto il nuovo metodo tariffario rifiuti per il quadriennio 2022-2025 (MTR2), nella quale è stato previsto:

- la conferma dell'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- l'introduzione di ulteriori elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di: i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni; iii) tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento

per la consultazione 72/2021/R/RIF, mantenendo l'impostazione regolatoria asimmetrica già delineata; iv) valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori.

**RICHIAMATO** l'art. 4 della citata deliberazione n. 363/2021 di ARERA che recita testualmente: *4.5 In ciascuna annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR-2 e risultanti dal piano economico finanziario predisposto per le medesime annualità, sono definiti l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e i corrispettivi da applicare all'utenza finale [...].*

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 21/12/2021 ad oggetto "Affidamento in house providing del servizio di igiene ambientale alla Società partecipata Valpe Ambiente s.r.l. e approvazione del contratto di servizio".

**RILEVATO** che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 273140 (al netto dell'addizionale provinciale) che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa calcolata per l'anno 2022:

	Tariffa Variabile	Tariffa Fissa	Totale
Tariffa complessiva riconosciuta	€ 231.484,00	€ 40.856,00	€ 272.340,00
Ulteriori costi riconosciuti dall'ETC			
Tariffa a ruolo	€ 231.484,00	€ 40.856,00	€ 272.340,00
Entrate art. 1,4 Det. 02/DRIF/2020 (contributo MIUR)		€ 800,00	
Tariffa finale	€ 231.484,00	€ 41.656,00	€ 273.140,00

**DATO ATTO** che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 e considerato che il decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha modificato il comma 7 del suddetto D.Lgs. 504/1992 prevedendo quanto segue:

*".....salvo diversa deliberazione da parte della Provincia.... a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo di cui al presente articolo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia..."*

*"... a decorrere dal 1° giugno 2020, la struttura di gestione di cui all'articolo 22, comma 3, del medesimo decreto provvede al riversamento del tributo spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione di cui al comma 5 del presente articolo.*

e che dal 2021 è stato istituito l'apposito codice tributo TEFA per i pagamenti direttamente alla Provincia.

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 22/05/2020.

RICHIAMATO l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 in merito alle pubblicazioni obbligatorie delle deliberazioni delle tariffe TARI sul portale del federalismo fiscale.

CONSIDERATO che:

- con deliberazione consiliare n. 39 del 30.11.2021, esecutiva, esecutiva, veniva conferita, a tempo indeterminato, delega all'Unione Montana Feltrina, per la gestione in forma associata del Servizio Tributi e Demografico Associato;
- il responsabile del suddetto servizio è stato nominato con delibera di Giunta comunale n. 21 del 29.02.2020, esecutiva.

VISTO il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 37 in data 28/11/2020.

VISTO il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali».

## PROPONE

- 1) LA PREMESSA è parte integrante del dispositivo.
- 2) DI FISSARE per l'anno 2022, nelle misure di cui ai prospetti allegati, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013, come riportate negli allegati A (utenze domestiche) e B (utenze non domestiche) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
- 3) DI STABILIRE come segue la tariffa dovuta per ciascun svuotamento del bidoncino del secco eccedente il numero massimo sopra individuato per ciascuna tipologia di utenza:

bidoncino da litri <b>35</b>	€ <b>2,40</b> per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri <b>50</b>	€ <b>3,60</b> per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri <b>110</b>	€ <b>9,60</b> per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri <b>1100 o 880</b>	€ <b>30,00</b> per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri <b>1700</b>	€ <b>40,00</b> per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
calotta da litri <b>15</b>	€ <b>1,20</b> per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto



- è determinata in € 30,00 la quota a carico delle nuove utenze per il ritiro di un bidoncino per la raccolta del secco;
  - è determinata in € 30,00 la quota a carico delle nuove utenze domestiche non residenti o riferite a case sparse per il ritiro di una chiavetta per il conferimento di rifiuti nelle apposite calotte. I titolari delle utenze domestiche non di residenza o delle utenze relative alle case sparse che abbiano già ritirato il bidoncino per la raccolta del secco, possono sostituirlo gratuitamente con una chiavetta per il conferimento nelle calotte;
  - è determinato in € 60,00 la quota a carico delle nuove utenze non domestiche per il ritiro del bidoncino da 800 litri o superiore;
  - è determinato in € 12,00 il costo a carico del richiedente per il servizio di recupero di materiali ingombranti per le persone anziane sole e non aventi mezzi di trasporto adeguati per raggiungere l'eco centro;
  - è determinato in € 60,00 il costo unitario per lo smaltimento tramite eco centro dei materiali ingombranti provenienti da svuotamenti di civili abitazioni in quantità superiori ai mc. 2 (due);
  - è prevista la fornitura gratuita dei sacchetti per la raccolta dell'umido e del secco;
  - per i sacchetti per la raccolta della plastica le prime due forniture sono gratuite, mentre per ogni successiva fornitura è previsto il pagamento dell'importo di €2,50.
- 4) DI STABILIRE che alle utenze non domestiche, i cui locali risultino inutilizzati per mancato avvio dell'attività o per avvenuta cessazione della medesima ed alle quali sia stata conseguentemente riconosciuta la riduzione della tassa, sono attribuiti annualmente n. 4 svuotamenti del bidoncino del secco da lt. 35.
  - 5) DI STABILIRE il 31 marzo quale data di riferimento per la determinazione dei componenti del nucleo familiare.
  - 6) di stabilire le scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre per il pagamento rispettivamente della prima e della seconda rata della TARI.
  - 7) DI PROVVEDERE ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13.
  - 8) DI TRASMETTERE copia della deliberazione di approvazione della presente proposta al responsabile del servizio associato tributi dell'Unione Montana Feltrina per tutti gli ulteriori adempimenti inerenti e conseguenti.
  - 9) DI DISPORRE che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'albo pretorio del Comune per la durata stabilita dall'art. 134 della legge 18 agosto 2000 n. 267, nonché nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'ente.

Il SINDACO

Luca Strappazon

Documento informatico firmato digitalmente.  
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato A alla deliberazione di Consiglio n. xx del xx – TARI 2022 - tariffe domestiche

**UTENZE DOMESTICHE**

	DESCRIZIONE	FISSO PER UTENZE	VARIABILE A PERSONA	NUMERO SVUOTAMENTI BIDONCINO COMPRESI NELLA TARIFFA
<b>A</b>	Locali ad uso abitazione di residenza	<b>€ 60,00</b>	Per 1 componente € 56,00 Per 2 componenti € 107,84 Per 3 componenti € 160,27 Per 4 componenti € 213,68 Per 5 componenti € 267,12	n. 13 da lt. 35  n. 15 da lt. 50  n. 16 da lt. 110  ----- PER POSSESSORI CALOTTE ----- n. 26 svuotamenti da lt.15 per nuclei fino a due componenti n. 36 svuotamenti da lt.15 per nuclei oltre i due componenti
<b>B</b>	Occupazioni saltuarie	<b>€ 60,00</b>	<b>€ 0,85</b>	n. 4 da lt. 35 n. 3 da lt. 50 n. 2 da lt. 110  n. 8 da lt. 15 per possessori calotte

Di stabilire come segue la tariffa dovuta per ciascun svuotamento del bidoncino del secco eccedente il numero massimo sopra individuato per ciascuna tipologia di utenza:

bidoncino da litri 35	€ 2,40 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri 50	€ 3,60 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri 110	€ 9,60 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri 1100 o 880	€ 30,00 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri 1700	€ 36,00 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
calotta da litri 15	€ 1,20 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto



Allegato B alla deliberazione di Consiglio n. xx del xx – TARI 2022 - tariffe non domestiche

UTENZE NON DOMESTICHE					
	Descrizione	fisso per utenza	variabile al mq.	NUMERO SVUOTAMENTI COMPRESI NELLA TARIFFA (bidone da 110 )	NUMERO SVUOTAMENTI COMPRESI NELLA TARIFFA (bidone da 800 o superiore )
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 25,50	€ 0,90	21	3
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 25,50	€ 0,43	10 distributori 52 campeggi	2 25
3	Esposizioni, autosafoni	€ 25,50	€ 1,30	7	
4	Alberghi con ristorante	€ 25,50	€ 2,57	22	5
5	Alberghi senza ristorante	€ 25,50	€ 1,98	15	2
6	Case di cura e riposo	€ 25,50	€ 0,90	25	25
7	Uffici, agenzie	€ 25,50	€ 1,30	13	
8	Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 25,50	€ 1,30	7	
9	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 25,50	€ 1,30	10	
10	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 25,50	€ 1,30	10	
11	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 25,50	€ 1,30	13	2
12	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 25,50	€ 1,30	13	3
13	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 25,50	€ 1,30	22	3
14	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 25,50	€ 1,30	22	3
15	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 25,50	€ 2,57	22	10
16	Bar, caffè, pasticceria	€ 25,50	€ 2,57	18	3
17	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 25,50	€ 2,57	20	10
18	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 25,50	€ 2,57	20	3
19	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 25,50	€ 2,57	18	
20	Discoteche, night club	€ 25,50	€ 2,57	8	3

Di stabilire come segue la tariffa dovuta per ciascun svuotamento del bidoncino del secco eccedente il numero massimo sopra individuato per ciascuna tipologia di utenza:

bidoncino da litri 35	€ 2,40 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri 50	€ 3,60 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri 110	€ 9,60 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri 1100 o 880	€ 30,00 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
bidoncino da litri 1700	€ 36,00 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto
calotta da litri 15	€ 1,20 per ciascun svuotamento eccedente il numero previsto

